Scritto da Red.
Lunedì 18 Novembre 2019 12:51




MONTELLA – Nell'ambito di servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente ed al contrasto dell'abusivismo edilizio i carabinieri della stazione di Montella, a conclusione di mirati accertamenti avviati unitamente a carabinieri della stazione forestale di Bagnoli Irpino nonché a personale dell'ispettorato del lavoro e dell'ufficio tecnico comunale, hanno denunciato il titolare di un'azienda agricola di Montella ritenuto responsabile dei reati di "abbandono e deposito incontrollati di rifiuti sul suolo", "attività di gestione di rifiuti non autorizzata", "realizzazione opere abusive in aree tutelate per legge" e "lavoro irregolare". In particolare, l'accesso ispettivo all'azienda permetteva di accertare:

- la gestione illecita dei rifiuti (pneumatici, materiale edile di risulta, asfalto, materiale plastico), in parte derivanti dal ciclo di produzione (rifiuti vegetali, letame e reflui zootecnici), abbandonati in materia indiscriminata sul suolo;

- la realizzazione di un ampliamento del piazzale adiacente la concimaia e la stalla in assenza delle necessarie autorizzazioni e senza rispettare la distanza minima prevista dal fiume Calore (zona tutelata perché di interesse paesaggistico);

- l'impiego "in nero" di un lavoratore che, da accertamenti svolti, non risultava essere stato assunto regolarmente.

A carico dell'imprenditore è scattato quindi il deferimento in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino. L'area interessata, avente una superficie di circa 300 metri quadrati, veniva sottoposta a sequestro e, per la classificazione e la campionatura dei rifiuti, veniva richiesto l'intervento di personale specializzato dell'Arpac.